



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Accordo criteri attribuzione premio individuale

**Art. 1
CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente accordo si applica a tutto il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con esclusione del personale appartenente all'Area della Dirigenza, che presta servizio presso le sedi centrali e periferiche del MIT, a decorrere dal ciclo di valutazione 2019.

**Art. 2
OGGETTO DELL'ACCORDO**

Con il presente accordo, stipulato ai sensi degli artt. 7, 77 e 78 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2016-2018, firmato il 12.02.18 e di seguito denominato CCNL, le parti stabiliscono che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 77 del CCNL, spettante - in aggiunta al premio attribuito al personale valutato positivamente - ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate secondo il sistema di valutazione, è pari al 30% del valore medio-procapite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente in base al vigente sistema di valutazione.

Le parti concordano inoltre che detta maggiorazione può essere attribuita al massimo al 5% del personale valutato. Il numero risultante sarà ripartito tra le strutture dirigenziali generali in proporzione al personale in servizio.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

UIL PA V. ...
CISL FP Rocelle de Vivo ...
FPCGIL ...
CONFINIESA FP NON FIRMA (SEGUE
PROMISSA A VERBALE)
UNISAL UNSA ...
USB PI NON FIRMA (VEDI NOTIZ & VERBALE)

FUP ...



Nota a verbale dell'accordo FUA 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'8/10/2018

La Scrivente O.S. non ritiene sufficienti le condizioni per sottoscrivere l'accordo in oggetto per i seguenti motivi:

- 1) Nel metodo, l'accordo ha visto l'esclusione della USB PUBBLICO IMPIEGO dalla possibilità di partecipare alla discussione dello stesso, in quanto l'Amm.ne ha applicato, interpretandolo in maniera rigida, l'art.7 del nuovo CCNL. Interpretazione, rivelatasi poi errata come indicato anche dall'ARAN, di un articolo del CCNL che contiene una norma illiberale e antidemocratica, la quale impedisce ai soggetti sindacali non firmatari del contratto, anche se maggiormente rappresentativi, di partecipare alle fasi di attuazione dello stesso, prescrizione che peraltro è attualmente sottoposta al vaglio della competente Magistratura anche per profili di illegittimità costituzionale. Inaccettabile inoltre appare convocare oggi la USB PI solo per la sottoscrizione finale a seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo.
- 2) Nel merito, coerentemente con quanto espresso in passato, la Scrivente manifesta tutta la propria contrarietà all'ennesimo accordo con cui i firmatari sostengono un sistema valutativo che non mira di certo a premiare il merito e la produttività, ma che ha l'unico effetto di dividere oggi i lavoratori per il salario accessorio, e che domani potrebbe espandere pesantemente i propri effetti negativi anche ad altri istituti (progressioni economiche, mobilità etc.).
- 3) La USB PI continua la propria opera di denuncia di un sistema di valutazione che viene applicato nel MIT in maniera disomogenea, incompleta ed a volte anche disapplicato completamente, e di cui l'Amm.ne si ostina a rifiutare di rendere pubblici i dati complessivi, richiesti al responsabile dell'OIV che non ha mai risposto. La Scrivente ritiene che la performance organizzativa ed individuale nel MIT vada misurata con la valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei singoli uffici, ai quali tutti contribuiscono sotto la responsabilità dei dirigenti ad essi preposti. Peraltro è noto che alcuni lavoratori non hanno ricevuto alcuna valutazione.
- 4) La USB PI non firma perché le risorse messe a disposizione del FUA non sono sufficienti a raggiungere gli scopi che attraverso esso si dovrebbero perseguire. Perché l'Amm.ne, nella sua componente amministrativa e politica, non ha fatto nessuno sforzo per reperire le necessarie risorse economiche attraverso nuove disposizioni normative o riorganizzazioni interne che, attraverso politiche di gestione e valorizzazione del personale, potrebbero generare risparmi di gestione da far confluire nel fondo per la contrattazione integrativa.

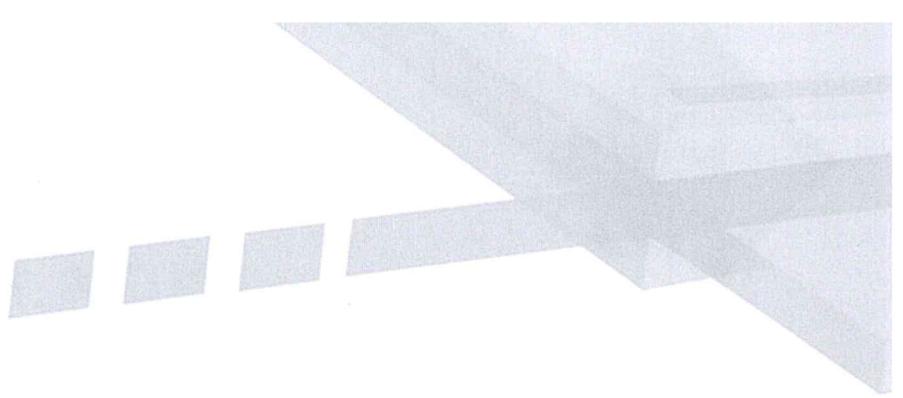
- 5) La USB non firma, infine, perché si continuano a finanziare gli istituti della reperibilità e della turnazione dalle cui contrattazioni decentrate emergono forti incoerenze già evidenziate in passato.

p/ USB PUBBLICO IMPIEGO

Riccardo Di Pietro


Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
os.usb@mit.gov.it



La scrivente O.S. non sottoscrive l'accordo sui criteri di attribuzione del premio individuale poiché critico non nelle sostanza ma nel metodo di applicazione.

Si ricorda che a suo tempo noi non accettammo il manuale dell'O.I.V. ; il tempo, purtroppo, ha convalidato il nostro pensiero visto che in seguito si sono compiute fior di ingiustizie nella sua applicazione.

Si auspichiamo che, così come ci è stato detto, si effettuino dei correttivi determinanti al testo.

Roma 8 ottobre 2018



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Accordo Integrativo per l'utilizzazione del
Fondo Unico di Amministrazione 2017

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, in servizio nell'anno 2017 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Nel testo del presente accordo per C.C.N.L. si intende il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Ministeri 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007.

Art. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Con il presente accordo le parti stabiliscono le modalità di utilizzazione della parte fissa e della parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione 2017. Ai sensi del disposto dell'art.40 comma 3 bis del D. lgs. del 30.3.2001 n.165 la contrattazione collettiva integrativa, per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività, deve destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente dello stesso.

Art. 3

COMPOSIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2017

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Igop con nota n. 212420 del 6 dicembre 2017 ha comunicato che l'ammontare complessivo delle risorse relative al Fondo unico di amministrazione giuridicamente spettanti per l'esercizio finanziario 2017 è pari a € 10.355.012,09.
2. Successivamente, in sede di registrazione dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo del Fondo unico di amministrazione 2017, con nota n.176997 del 12 luglio 2018, il suddetto Ministero ha precisato che le risorse di pertinenza del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017 ammontano a € **9.555.012,00**, atteso che il dato precedentemente comunicato ricomprendeva erroneamente per due volte l'importo di € 800.000,00 relativo alle riassegnazioni ex D.Lgs 285/1992;

3. L'importo di € 9.555.012,00 è comprensivo di € 886.935,00 derivanti dall'applicazione della circolare RGS n. 30 del 30 ottobre 2017 "Armonizzazione delle modalità di computo delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) nell'ambito dei fondi del trattamento economico accessorio", nonché di € 1.392.223 riconosciuti a titolo di conguaglio una tantum e relativi sia ai risparmi RIA e PEO dei cessati nell'anno 2014 non attribuiti in precedenza sia alla restituzione dell'acconto per la riduzione del personale in servizio ex art. 1, c. 236 della L. n. 208/2015;
4. Il Fondo così rideterminato, in applicazione dell'art 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, deve essere ricondotto al valore del Fondo unico di amministrazione 2016 nella misura calcolata dal succitato Ministero con nota n. 137010 del 5 giugno 2018 pari a € 7.726.377;
5. Da tale ultimo importo vanno detratti € 1.000.000,00 destinati al finanziamento della cassa di previdenza ed assistenza ai sensi dell'art. 1, comma 552 della L. 296/2006 ed € 640.000,00 destinati alla perequazione dell'indennità di posizione dei dirigenti del soppresso Ministero dei Lavori Pubblici, residuando quindi € 6.086.377,00 per gli utilizzi previsti dal presente accordo

Art. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2017

1. L'importo complessivamente disponibile, pari a € 6.086.377,00 verrà utilizzato come segue:

a) indennità per i centralinisti non vedenti o ipovedenti

1. nella misura di € 205.000,00 per remunerare le prestazioni dei centralinisti non vedenti come previsto dalle normative vigenti, prevedendo un'indennità giornaliera lordissima pari a € 7,50.

b) indennità per turnazioni e reperibilità

nella misura massima di € 160.000 da corrispondere al personale delle sedi ministeriali, secondo quanto indicato nel prospetto allegato (allegato 1).

c) compensi per l'incentivazione della produttività

la restante parte del F.U.A. è destinata al finanziamento dell'istituto della produttività che verrà remunerata sulla base del sistema di valutazione della performance approvato con D.M. 8 novembre 2013, n. 402.

Le risorse destinate alla produttività saranno ripartite fra le unità organizzative dirigenziali assegnando a ciascun ufficio un importo, individuato sulla base del numero dei dipendenti, che sarà destinato ad incentivare e remunerare in modo premiale e selettivo la produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti che prestano servizio nell'ufficio stesso in linea con il sistema di misurazione e valutazione della performance.

La valutazione consiste nell'attribuzione, a ciascun dipendente, di un punteggio fino a 100 punti, di cui massimo 75 punti per la valutazione della prestazioni, ovvero legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza e massimo 25 punti per la valutazione del comportamento organizzativo, ovvero legata alla qualità del contributo del dipendente assicurato alla performance generale dell'unità organizzativa.

Il compenso incentivante la produttività organizzativa, per ciascun lavoratore, sarà corrisposto in misura proporzionale al punteggio ottenuto nell'Unità organizzativa di appartenenza per il contributo prestato ai fini del raggiungimento degli obiettivi e, con riferimento al comportamento organizzativo, in misura proporzionale ai pesi attribuiti alle seguenti fasce di punteggio: 5-9, 10-14, 15-19, 20-25 secondo lo schema sotto indicato:

FASCE	PUNTEGGIO	PESI
1	25-20	125
2	19-15	115
3	14-10	110
4	9-5	100

Art. 5

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Le somme individuate per la retribuzione delle voci indicate all'art. 4, lett. a), b) non utilizzate per i relativi scopi, confluiranno nei fondi di cui alla lett. c).

Art. 6

PROGRAMMAZIONE SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

1. Considerato che per l'anno 2018 e seguenti le risorse aventi carattere di certezza e stabilità che affluiscono al Fondo saranno presumibilmente in linea all'ammontare che verrà stabilito per il 2017, le Parti concordano che, sulla base di quanto sarà previsto nella contrattazione integrativa di amministrazione – ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali – per la sessione 2018 e seguenti, sarà avviata una procedura selettiva di sviluppi economici all'interno della aree correlata al diverso grado di abilità professionale, nonché determinati criteri, procedure e numero esatto dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.

Art. 7

PROCEDIMENTO DI VERIFICA

1. Il presente accordo sarà sottoposto al procedimento di verifica congiunta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Roma, 8/10/2018

PARTE PUBBLICA

[Handwritten signature]

PARTE SINDACALE

VIL PA *[Handwritten signature]*
 CISL FP *[Handwritten signature]*
 CONFINTESA FP *[Handwritten signature]*
 FP CGIL *[Handwritten signature]*
 CONFSAI UNSA *[Handwritten signature]*
 USB P.I. NON FIRMA *[Handwritten signature]*
 FLC NON FIRMA *[Handwritten signature]*